

Salve,

con riferimento al bando del 19 agosto 2020 prot. N. 18455, il Consiglio di Amministrazione presenta alla S.V. alcune osservazioni nel merito e considerazioni sul metodo.

Osservazioni nel merito

-Il bando fornisce una planimetria dei locali disponibili che presentano una diversa collocazione e metratura, ma non precisa se l'importo di base annuo richiesto, pari a euro 1.200, è relativo ad uno o più locali, né indica i criteri con i quali gli stessi saranno assegnati alle associazioni concorrenti.

Di conseguenza la sola discriminante, a pari merito di punteggio, dovrebbe essere la migliore offerta.

-Non è specificato se la sala eventi sarà disponibile per tutte le associazioni, come è stato detto nel sopralluogo informale con l'assessore Premoli, a cui era presente Enrica Zugni membro del CdA, ovvero se sarà concessa in uso all'associazione che ne farà richiesta che, pertanto, risulterà titolare della gestione e relativa pulizia/sanificazione.

-Non è specificato se:

- lo spazio al piano 1 "Anziani e Bambini" è disponibile;

-se la rete telefonica e internet, presumibilmente esistente nell'edificio, è predisposta per l'intestazione dell'utenza ad ogni concessionario.

Tempi e costi relativi sono da quantificare ed aggiungere a maggiorazione dell'importo base.

-Nel facsimile della CONVENZIONE PER CONCESSIONE IN USO LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE all'art.2

si legge:

"Il concessionario riconosce che i locali sono idonei allo scopo statutario ed alle proprie attività, che l'immobile è in discreto stato manutentivo, libero da cose e **privo di idoneo impianto di riscaldamento**, nonché esente da difetti che possano influire sulla salute di chi vi svolge attività".

All'art.8 si legge" **Sono a carico del Comune di Iseo le principali utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento)".**

Dov'è l'errore?

Considerazioni sul metodo

Il Consiglio chiede alla S.V.:

- **Se** il bando ha tenuto conto della sussidiarietà orizzontale prevista dall'art.118 della Costituzione.

Per 20 anni la sinergia con l'Amministrazione comunale ha consentito all'associazione di vivere, crescere ed offrire un servizio culturale condiviso e sostenuto fino al 2016 da un contributo economico, trasformato in concessione gratuita dei locali di casa Panella dal 2018.

E' stato così possibile tenere al minimo le quote di iscrizione e partecipazione ai corsi, effettuare un buon numero di corsi gratuiti per consentire la più ampia adesione alle attività culturali, modalità che dovrà subire restrizioni per rientrare nelle spese che il bando comporta. Inoltre, rebus sic stantibus in relazione alla pandemia Covid19, non sarà possibile al 7 di settembre prevedere la risposta dei nostri associati, dell'età media di 68 anni, in termini di iscrizioni e partecipazione.

La sola certezza che abbiamo è che non siamo certi di alcunché.

-**Come** è possibile presentare progetti da avviare per il triennio 2020/2022 (21/23 poiché il 2020 è agli sgoccioli?) quando la programmazione risponde ai bisogni culturali che annualmente i soci manifestano, nonché alle sollecitazioni del territorio?

-**Perché** si è ritenuto di non considerare la facoltà dell'Ente locale di concedere gratuitamente ad Associazioni no profit il comodato d'uso?

“La concessione in comodato di beni di proprietà dell’ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell’attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni”

(Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR).

Non rientra, infatti, tra i doveri dell'E.L. favorire la partecipazione attiva dei cittadini nella consapevolezza delle conseguenze positive che ne possono derivare in termini di benessere definito dalla Commissione Salute dell'Osservatorio Europeo come

“lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di benessere, che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società”?

Nonostante ciò, Universitas Ysei, che ha i requisiti soggettivi richiesti e si riconosce appieno nelle finalità indicate, Le comunica che presenterà istanza di partecipazione al bando nella modalità prevista.

Tuttavia, in coerenza con la propria natura di servizio sociale, si augura che la S.V. voglia rivedere la propria scelta per dare seguito al Suo impegno dichiarato nella nota del 23 luglio u.sc .“... valutato anche con l'ATS lo stato degli impianti antincendio, riscaldamento, ecc., il rientro in Casa Panella non è fattibile. **Abbiamo già pronta un'allocazione diversa nella sede dell'Arsenale. Sarà mia cura discutere a settembre di tutte queste problematiche**”.. .. che apriva al dialogo mentre il bando, nei fatti, è la contraddizione in termini.

Cordialità

Iseo 25 agosto 2020

Laura Piglionica

presidente

